

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6240 del 23/11/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla RAG. ELIO LAGHI S.R.L. per impianto ubicato in Via Paolo Poggi n. 4, Comune di San Lazzaro di Savena (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6483 del 23/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventitre NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla RAG. ELIO LAGHI S.R.L. per impianto ubicato in Via Paolo Poggi n. 4, Comune di San Lazzaro di Savena (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA¹) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla RAG. ELIO LAGHI S.R.L. per l'impianto sito a San Lazzaro di Savena, in via Paolo Poggi n. 4, c.a.p. 40068 dove viene svolta l'attività di distribuzione carburanti, lavaggio autovetture e camion, bar. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura² di acque reflue industriali, domestiche ed acque meteoriche di dilavamento (prima pioggia). Soggetto competente Comune di San Lazzaro di Savena;
- Comunicazione/nulla osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995. Soggetto competente Comune di San Lazzaro di Savena.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A e B al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative

¹ Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

² Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente³;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;

5. Obbliga la RAG. ELIO LAGHI S.R.L. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La RAG. ELIO LAGHI S.R.L., C.F. 03358950370, P.IVA 01539061208, con sede legale a SAN LAZZARO DI SAVENA (BO), VIA SPERANZA 5 CAP 40068, per l'impianto ubicato a San Lazzaro di Savena, in via Paolo Poggi n. 4, ha presentato, nella persona di Davide D'Odorico, in qualità di procuratore speciale di RAG. ELIO LAGHI S.R.L. per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena in data 20/10/2016 al prot. n. 41396 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici:

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, domestiche ed acque meteoriche di dilavamento (prima pioggia); comunicazione/nulla osta in materia di acustica.

Il S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena, con propria nota del 26/10/2016, acquisita agli atti di Arpae in data 26/10/2016 al prot. PGB0 n. 20222, ha trasmesso ad Arpae e ad Hera S.p.A., la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Hera S.p.A. con propria nota del 25/10/2017, acquisita agli atti di Arpae in data 25/10/2017 al prot. PGB0 n. 24816, ha trasmesso ad Arpae ed al S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena con propria nota del 20/11/2017, acquisita agli atti di Arpae in data 20/11/2017 al prot. PGB0 n. 26912, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶ ammontano ad € 26 come di seguito specificato: All.A - matrice scarico acque reflue industriali, domestiche ed acque meteoriche di dilavamento (prima pioggia) in pubblica fognatura pari a € 26 (art. 9 del Tariffario di cui alla nota 6); All.B – impatto acustico (saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune – Soggetto competente in materia di impatto acustico).

Bologna, data di redazione 23/11/2017

Il Responsabile P.O.

STEFANO STAGNI ⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

⁶ Ai sensi dell'art.9 e della Tab.12 del Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna approvato Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25/5/2016

⁷ Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che dà disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Delega, PGB0 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della RAG. ELIO LAGHI S.R.L. ubicato in Via Paolo Poggi n. 4, Comune di San Lazzaro di Savena (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali, domestiche ed acque meteoriche di dilavamento (prima pioggia) in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di San Lazzaro di Savena (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue industriali, domestiche ed acque meteoriche di dilavamento (prima pioggia)”.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di San Lazzaro di Savena, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 103181 del 25/10/2017, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 45890 del 20/11/2017. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 32853/2016

Documento redatto in data 23/11/2017

Settore Ambiente
Prot. 45890

Al S.U.A.P.
SEDE

OGGETTO: pratica RAG. ELIO LAGHI SRL - AUA per autorizzazione allo scarico acque – via Poggi, 4.

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto ed alla richiesta di parere conseguente, si esprime per quanto di competenza parere favorevole. Per quanto riguarda la matrice acqua **dovranno essere rispettate le condizioni e le prescrizioni di cui al parere di Hera spa prot. 103181 del 25/10/2017, quale gestore delle pubbliche fognature.**

20/11/2017



LE RESP. DEL SETTORE

Ing. Elisabetta Ferri





HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Sportello Unico Attività Produttive

Piazza Bracci, 1
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA BO
comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it

ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
aooibo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Modena 25 ottobre 2017
Prot. gen. 103181

ns. rif. Hera spa Data prot.: 26-10-2016 Num. prot.: 0116139
PA&S numero 147/2017

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "Rag. Elio Laghi Srl"- Distributore di carburanti, lavaggio autovetture e camion, bar, sito in Via Paolo Poggi n.4 - Comune di San Lazzaro di Savena (BO).

Comune di San Lazzaro di Savena Rif.to Prot. n.41396 del 20/10/2016

Protocollo n°2016/42233 Data: 26/10/2016

Prot. Interno SUAP 226/2016

Domanda di AUA per Rinnovo dell'attuale Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, meteoriche di prima pioggia, domestiche.

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Laghi Enrico in qualità di legale rappresentante della Ditta "**RAG. ELIO LAGHI SRL**" con sede legale in San Lazzaro di Savena (BO) Via Speranza n.5 in merito al distributore di carburanti, lavaggio autovetture e camion, bar, con presenza di n°8 addetti, in VIA PAOLO POGGI n.4 - Comune di San Lazzaro di Savena (BO); verificato dalla documentazione presentata/agli atti che:

- trattasi di richiesta di rinnovo dell'attuale Autorizzazione allo scarico rilasciata alla Ditta "Rag. Elio Laghi Srl" con sede in San Lazzaro di Savena (BO), Via Speranza n.5, in qualità di proprietaria della stazione di distribuzione carburanti, dal Comune di San Lazzaro di Savena (BO) con prot. n°45688 del 03/12/2012, la quale contiene al suo interno gli scarichi di acque reflue derivanti dalle seguenti attività:
 - ✓ ACQUE DI PRIMA PIOGGIA, provenienti dall'impianto di distribuzione carburanti gestito dalla Società "Servisavena Srl";
 - ✓ ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, provenienti dall'attività di lavaggio autovetture esercitata dalla Società "Poggi Car Wash Sas di Stefano Mazzetti & C.";
 - ✓ ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, provenienti dall'attività di lavaggio camion esercitata dalla Società "Pulicar Snc di Ambrosano Giovanni & C.";

- ✓ ACQUE REFLUE DOMESTICHE, provenienti dall'attività di bar gestito dalla Società "Besliu Erosinia";
- la Ditta Rag. Elio Laghi Srl dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo;
- le acque meteoriche ricadenti sul piazzale, S=3.500 mq circa, in cui viene esercitata l'attività di distribuzione carburanti sono accumulate, per il volume della prima pioggia, in n°2 vasche con trattamento di sedimentazione/disoleazione con filtro a coalescenza, e scarico nelle successive 48-72 ore;
- le acque meteoriche di seconda pioggia sono inviate in fosso aperto di campagna;
- le acque reflue industriali provenienti dall'impianto di lavaggio auto sono raccolte e sottoposte a trattamento in impianto aziendale costituito da separatore sabbie/ separatore oli/bio-ossidazione/filtrazione;
- le acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavaggio camion (interno di cisterne adibite al trasporto di sostanze chimiche ed alimentari, ed esterno dei veicoli industriali) sono raccolte separatamente a seconda dell'inquinante, chimico od organico, e sottoposte, a trattamento depurativo:
 - le acque reflue con contaminante chimico a trattamento di sedimentazione / disoleazione / accumulo / flocculazione con reagenti chimici / decantazione;
 - le acque reflue con contaminante organico a trattamento di sedimentazione / disoleazione / accumulo / ossidazione biologica / decantazione / filtrazione;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche (servizi igienici, bar) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali originate dalle attività di cui sopra e le acque meteoriche di prima pioggia ("acque di scarico");
- le acque reflue industriali e le acque meteoriche di prima pioggia dovranno essere sottoposte ad idoneo trattamento depurativo come da documentazione agli atti e dovranno rispettare, nei punti di scarico prima della miscelazione con acque reflue di diversa origine, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;

- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc. ;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque di scarico, parziali e terminale, dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo. Di tali pozzetti dovrà essere fornita documentazione fotografica, ubicazione, pianta e sezione;
- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali e meteoriche di prima pioggia, dovrà porre in opera un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di versamento accidentale di sostanze liquide contaminanti, e appositi strumenti di misurazione atti a quantificare le acque reflue scaricate in fognatura, qualora non già presenti;
- documentazione fotografica e ubicazione del sistema di intercettazione e del sistema di misurazione delle acque scaricate, dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est, Via Cristina Campo,15 - 40127 Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dalle attività presenti dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la/e Ditta/e è/sono obbligata/e a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;

- nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata al fine di denunciare l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente all'insediamento, alle acque e al corpo ricettore sopra indicati. Qualora l'attività sia trasferita in altro luogo, ovvero l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione, ad ampliamento o ristrutturazione, che comporti uno scarico avente caratteristiche qualitative e quantitative diverse da quelle dello scarico preesistente, dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della RAG. ELIO LAGHI S.R.L. ubicato in Via Paolo Poggi n. 4, Comune di San Lazzaro di Savena (BO)

ALLEGATO B

Impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

1. valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale la relazione "Verifica dell'impatto acustico" allegata all'istanza di AUA e sottoscritta in data 13/10/2016 da Marcello Mattioli, tecnico competente incaricato dalla ditta;
2. visto che il Comune di San Lazzaro di Savena non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato relativamente al rispetto dei limiti di zona;

si inserisce nella presente autorizzazione la comunicazione / nulla osta di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 32853/2016

Documento redatto in data 23/11/2017

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.